

GIOVEDÌ, 28 LUGLIO 2022

IL SAPERE IN PILLOLE

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 28/7/2022 10:20:00

GIOVEDÌ, 28 LUGLIO 2022

La Chiesa, come il mondo, è fatta di santi e di peccatori. Non ci è lecito scandalizzarci e dimenticare che così come siamo, siamo cittadini del Regno. Il peccato ci rattrista, ma non ci deprime. Non ci è consentito di attendere passivi l'ultimo giorno. Nel giudizio finale, gli angeli separeranno i cattivi dai buoni. Non possiamo essere indifferenti. La lotta contro il male è d'obbligo anche se la prospettiva è di un combattimento che non finirà mai. Dio e il diavolo combattono ancora nella storia e il campo di battaglia è il cuore dell'uomo. Si tratta di una lotta pacifica e violenta nello stesso tempo. La pace cristiana è inseparabile dalla spada portata da Cristo, anche se la competizione obbliga a ferire se stessi prima degli altri. Alla fine del combattimento sarà Cristo a concedere la vittoria. Presenteremo i nostri pochi meriti, ma conteremo soprattutto su Chi ha guadagnato anche per noi. Non possiamo dirci poveri finché possiamo contare sull'infinita ricchezza dei meriti di Cristo. È stato chiaro il Signore: Egli parla di rete che raccoglie pesci buoni e meno buoni e dice che sarà proprio il Signore, alla fine dei tempi, a fare la selezione. Il Signore e non noi. E alla fine dei tempi e non oggi. Invece viviamo con insofferenza il fatto che nella Chiesa, a volte nella nostra comunità di appartenenza, ci siano cristiani che giudichiamo poco seri o troppo antiquati o fanatici. Questa evidenza rovina l'idea di Chiesa pura e santa che immaginiamo, la Chiesa dei perfetti. Questa non è l'idea di Chiesa che Cristo ha voluto. Grano e zizzania crescono dentro di noi. Perciò facciamo come ha saputo fare Matteo, scriba per il Regno, sappiamo guardare alla novità assoluta che Gesù è

venuto

a

portare.